

Author: Anonymus

Title: Regole per il Basso

Editor: Massimo Redaelli

Source: Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, MS P. 134, f. 91r-99v

[-f.91r-] Numero 9.

Regole per il Basso

[-f.92r-] E primo dei Numeri, li quali formano gli accompagnamenti, che sono otto 1. 2.

3. 4. 5. 6. 7. 8.

Questi Numeri nella Musica si chiamano consonanze, e dissonanze. Le consonanze sono quattro; terza; quinta; sesta; ottava.

Le altre sono dissonanze, e sono; seconda, quarta, e settima.

Delle Consonanze due sono perfette, e due imperfette; Le perfette sono quinta, ed ottava: Le imperfette sono la terza e la sesta, e si chiamano imperfette perche sono sottoposte alle uariationi degli accidenti Bmole, e Diesis; e si dice terza maggiore, e sesta maggiore; terza minore, e sesta minore.

Quando il Basso uà di grado in sù con note graue, si dà terza, quinta, e poi sesta; esempio

.

[Anonymus, Regole per il Basso, 92r, 1; text: 5, 3, 6]

Se saranno note minute, se gli dà sesta, e terza.

[Anonymus, Regole per il Basso, 92r, 2; text: 5, 3, 6]

[-f.92v-] Quando il Basso andarà di grado in giù con note grosse si dà la terza, settima, e poi sesta, mà l'ultima sesta deue esser maggiore. esempio

[Anonymus, Regole per il Basso, 92v, 1; text: 5. 3. 6. 7]

Se saranno note minute, terza, e sesta solo. Esempio

[Anonymus, Regole per il Basso, 92v, 2; text: 5, 3, 6]

Quando il Basso uà di terza in sù con minime, ò semiminime, si dà terza, e quinta alla prima, e all'altra, terza, e sesta. Esempio

[Anonymus, Regole per il Basso, 92v, 3; text: 5, 3, 6]

Mà se saranno crome, terza, e sesta alla prima e non altro. Esempio

[Anonymus, Regole per il Basso, 92v, 4; text: 5, 3, 6]

Se il Basso uiene di terza in giù con note grosse, come si sopra, si dà alla prima, terza, e sesta, e all'altra, terza, e quinta. Essempio

[-f.93r-] [Anonymus, Regole per il Basso, 93r, 1; text: 6. 3. 5]

Se uerrà con note minute, come sopra, terza, e sesta alla prima. Essempio

[Anonymus, Regole per il Basso, 93r,2; text: 6, 3]

Quando il Basso uà di quarta in sù,ò di quinta in giù, terza, e quinta, e poi settima col bmole, se saranno note grosse. Essempio

[Anonymus, Regole per il Basso, 93r,3; text: 5, 3, 7, 6]

Se sono note minute, come crome, e semicrome, terza, e quinta solo a tutte. Essempio

[Anonymus, Regole per il Basso, 93r, 4; text: 5, 3, #]

Quando il basso andarà di quinta in sù, ò di quarta in giù, se li dà terza, e quinta, e poi doppio quarta, e sesta, auuertendo, che la quarta sia col diesis, e questo quando le note sono grosse. Essempio

[Anonymus, Regole per il Basso, 93r,5; text: 5, 3, 6, 4, #]

[-f.93v-] LE crome di grado s'accompagnano a due a due, e quella di salto serue a regola di sopra. Essempio

[Anonymus, Regole per il Basso, 93v,1; text: 5, 3, 6, #]

Le semicrome di grado s'accompagnano à quattro à quattro, quelle di salto a due a due, e anche s'accompagnano alle uolte tutte.

[Anonymus, Regole per il Basso, 93v,2; text: 5, 3, 6, #]

Le cadenze sono di due sorti, cioè maggiore, e minore, ouero semplice, e composita. La cadenza maggiore, ò sia composta si fà con una nota di una battuta in tempo ordinario minore, ouero con due battute di tempo à capella maggiore facendoui sopra quattro accompagnamenti. Essempio.

[Anonymus, Regole per il Basso, 93v,3; text: 5, 3, 6, 4, #]

[-f.94r-] La cadenza minore si fà con una nota d'una battuta in tempo maggiore, ouero con nota di mezza battuta di tempo minore con due accompagnamenti. Essempio.

[Anonymus, Regole per il Basso, 94r,1; text: 5, 4, 3, #]

Queste cadenze minori si possono fare anco sopra le semiminime, ò crome, e si chiamano cadenze diminuite e si fanno, come quelle minore, perche deriuano da quelle. essemplio.

[Anonymus, Regole per il Basso, 94r,2; text: 5, 3, 6, 4, #]

[-f.94v-] Vi sono altre cadenze diminuite, che si fanno con quarta, e sesta in cambio di quarta, e quinta, e si risoluono; come l'altra, e sono più cantabili dell'altre. Essemplio

[Anonymus, Regole per il Basso, 94v,1; text: 6, 4, 5, 3, #]

Vi sono ancora altre cadenze, che si chiamano finite, perche la risoluzione in uece d'esser maggiore, è minore, ò pure perche il Basso inganna, non andando nella sua corda. Essemplio.

[Anonymus, Regole per il Basso, 94v,2; text: 5, 4, 3, b, 6, #]

Le cadenze si fanno anco in tripola. Per far la maggiore ui uogliano due battute.

[Anonymus, Regole per il Basso, 94v,3; text: 5, 4, 6, 3]

La minore si fà in diuersi modi. Essemplio

[Anonymus, Regole per il Basso, 94r,4; text: 5, 4, 3, 6, #]

[-f.95r-] Nel principio di tutte le composizioni s'accompagna la prima nota con le consonanze semplici, che uuol dire con terza, e quinta, e sempre finisce così. Quando il Basso ascende una mezza uoce, ò sia naturale, ò sia per mezzo degli accidenti, si dà sempre sesta alla prima nota. essemplio.

[Anonymus, Regole per il Basso, 95r; text: 6, 5, 3, b]

Quando si troua trè note di grado in sù, e poi li seguita un salto di quinta in giù, ò di quarta in sù, alla prima si dà quinta, [[e sesta insieme,]] e all'ultima la cadenza conforme il tempo della nota.

[-f.95v-] essemplio.

[Anonymus, Regole per il Basso, 95v,1; text: 6, 5, 3, #, 4]

Quando il Basso ascende di grado quattro note, che non siano interotte si dà alla prima, e all'ultima terza, e quinta, e alle due di mezzo terza, e sesta. essemplio.

[Anonymus, Regole per il Basso, 95v,2; text: 6, b]

Quando il Basso ascende di grado cinque note, alla prima, e all'ultima come sopra, mà alle altre tre di mezzo terza, e sesta, e alla terza si può aggiungere quinta con la sesta. essemplio

[Anonymus, Regole per il Basso, 95v,3; text: 6, b, #]

Quando il Basso scende si osserua quasi l'istesso modo d'accompagnare, che nell'ascendere, cioè della sesta. Onde se scende una uoce, sidà quinta, e poi sesta, ouero sesta solamente. esempio.

[Anonymus, Regole per il Basso, 95v,4; text: 5, 6, #]

[-f.96r-] Similmente quando descendono trè note di grado, si dà sest maggiore. Esempio.

[Anonymus, Regole per il Basso, 96r,1; text: 6, #]

Quando il basso scende quattro note di grado, si dà alla prima, e all'ultima pterza, e quinta, e alle due di mezzo terza, e sesta, e l'ultima sesta maggiore, e alle uolte anchora si dà settima, e poi sesta maggiore all'ultima delle due. Esempio.

[Anonymus, Regole per il Basso, 96r,2; text: 6, #, &]

Quando il Basso scende cinque note di grado, si dà alla prima terza e quinta, la seconda si passa con l'istesso accompagnamento della prima, e l'altre due, sesta; e l'ultima sesta sempre sia maggiore. Esempio.

[Anonymus, Regole per il Basso, 96r,3; text: #, 6, 4]

[-f.96v-] Per maneggiar le dissonanze, che sono seconda, quarta, setima e nona è necessario sapere, che queste non si possono fare di posta, come si fanno le consonanze, mà bisogna prepararle, ò anticiparle una nota, ò due auanti, e poi risolverle in una Consonanza, come si uedrà.

Circa la quarta ui sono sufficienti esempij nelle cadenze di sopra. La seconda poi accompagnata con la quinta si fà sopra una nota legata del basso, e che uaddi di grado in giù, e si risolue con la sesta d'ordinario, mà alle uolte con la quinta solo, e anche con quinta, e sesta. Esempio.

[Anonymus, Regole per il Basso, 96v,1; text: 5, 3, 4, 2, 6, b, #]

La settima uà sempre accompagnata con la terza, e si risolue ordinariamente con la sesta, massime quando il Basso uà di grado, e la ultima sesta, quando ui siano più settime in fila, l'ultima dico hà da esser maggiore.

[Anonymus, Regole per il Basso, 96v,2; text: 5, 3, 6, #, 7]

[-f.97r-] Si risolue la settima in un altro modo, cioè la terza in cambio della sesta, e questo auuiene, quando il Basso si moue con sati di quarta in sù, e quinta in giù. Esempio.

[Anonymus, Regole per il Basso, 97r,1; text: 5, 3, 7, #, 6, b]

Anche la nona si mette trà le dissonanze, benche sia l'ottava della seconda, mà perche si dispone differentemente, si chiama nona, e nona seconda. La nona adunque si accompagna con la decima, ò terza, e si rissolve in ottava, e la detta nona si prepara come l'altre dissonanze. Essempio.

[Anonymus, Regole per il Basso, 97r,2; text: 6, 10, 9, #, 8, 3]

[-f.97v-] Può essere rissolta la nona anche dalla sesta, e dalla terza, e questo è quando il Basso si moue con andamenti di crome, ò di semicrome, come gl'esempi seguenti.

[Anonymus, Regole per il Basso, 97v,1; text: 6, 5, 3, 9, 4, #, [sqb]]

Si deue poi osseruare, che nel sonare il Basso continuo si trouano certi andamenti spezzati che in uece della nota ui è una pausa, e questo è negli andamenti di crome, e semicrome ora quando si troua detta pausa, purchè ui sia di mezza battuta, ouero un quarto intiero, mà solo un mezzo quarto, ò pure un sedicesimo, si batte con la mano di sopra l'accompagnamento che porta quell'andamento nel tempo, che passa il ualore di detta pausa. essempio.

[Anonymus, Regole per il Basso, 97v,2; text: 5, 3, 6, #, 4]

È necessario sapere, che spesso nel basso si trouano altre chiaui, come di tenore, di contralto, e qualche uolta di soprano, perciò le note, che sono scritte in tali chiaui si fanno al suo luogo, doue sono scritte, e si deuono sonare con li accompagnamenti uniti e non è necessario raddoppiarli, come si fà nel Basso, la doue le note del Basso si possono fare all'ottava alta, e all'ottava bassa, come torna più commodo, e non ui è questa obligazione di farle à suo luogo. Essempio.

[Anonymus, Regole per il Basso, 98r; text: 6, 5, 4, 2, 7, b, 3, #]

E perche tutto ciò che si fà con il Basso in tempo può farsi in tripola, dirò dunque, che bisogna osseruare nelle tripole, sessuple, e dodsuple, se le note uanno di grado, ò nò, e distinguere, se il grado è di note grosse, ò minute; se sono note grosse, che uaddino di grado, s#accompagna la prima, e l'ultima, e quella di mezzo si passa senza'accompagnamenti. essempio

[Anonymus, Regole per il basso, 98v; text: 5, 3, 6, #]

[-f.99r-] Se sono passaggi di note minute alle uolte potrà seruir un [[<...>]] accompagnamento solo, e qualce uolta bisognerà mutarlo nell'ultimo terzo. esempio.

[Anonymus, Regole per il basso, 99r,1; text: 5, 3, 6]

Se saranno di salto s'accompagnaranno tutte, quando il salto richieda differente

accompagnamento. esempio.

[Anonymus, Regole per il basso, 99r,2; text: 5, 3, 6, #, 7]

Regole per conoscere le corde dei Toni, e fugar quelli.

Primo Tono in D. lasolre terza minore sua cadenza in alamire, suoi attacchi per far fughe sono Dsolre, e alamire.

[-f.99v-] Secondo Tono in Gsolreut terza minore; sua cadenza in D. lasolre, suoi attacchi per fughe sono Gsolreut, e D. lasolre.

Terzo Tono in alamire terza minore, sua cadenza in elami, suoi attacchi per fugare in alamire, et in elami.

Quarto Tuono in elami terza maggiore, sua cadenza in alamire con quarta, e sesta maggiore, suoi attacchi sono in alamire, e Bmi, e in elami.

Quinto Tuono in Csolfaut, sua cadenza in Gsolreut, suoi attacchi per le fughe sono Csolfaut, e Gsolreut.

Sesto Tuono in Ffaut, sua cadenza in Csolfaut, suoi attacchi per le fughe sono Ffaut, et Csolfaut.

Settimo Tuono in Dlasolre, con il Bmolle in Bfabmi alla chiaue, sua cadenza in alamire, suoi attacchi per le fughe in Dsolre, e alamire

Ottavo Tuono in Gsolreut terza maggiore, sua cadenza in Dlasolre, suoi attacchi per fugare sono Dlasolre, et Gsolreut.

Regole per conoscere le terze, e seste minori e maggiori

La terza maggiore hà cinque tasti trà bianchi, e neri

La terza minore quattro trà bianchi, e neri

La sesta maggiore hà dieci tasti trà bianchi, e neri

La sesta minore noue trà bianchi, e neri

Finis.